

**"Banca di Credito Popolare S.C.p.A."**

Sede legale e Direzione Generale C.so Vittorio Emanuele 92/100 – 80059 Torre del Greco (NA)

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5142.5 e al Registro Imprese di Napoli n. 00423310630

Partita IVA 01241921210 - CODICE LEI: 8156004D7FDDF887AA66

Capitale sociale pari a Euro € 20.038.700,04

La presente informativa è pubblicata nel sito internet della Banca [www.bcp.it](http://www.bcp.it) ed è messa a disposizione gratuitamente su supporto cartaceo presso tutte le dipendenze della Banca di Credito Popolare S.c.p.A.

**REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI**

**BCP 09/07/21 – 09/07/26 TF 1,70%**

**IT0005446668**

Il presente Regolamento è redatto ai sensi del Regolamento UE n. 1129/2017 del 14/06/2017, art. 1, par. 4, lett. j) e art. 1, par. 5, lett. i) e del Regolamento Delegato UE n.980/2019 della Commissione del 14 marzo 2019 emanato ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Prospetto e modifiche successive secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2021/337 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/02/2021.

Lo stesso riporta le informazioni ritenute più rilevanti per la comprensione dello strumento finanziario, utili all'investitore per effettuare scelte consapevoli di investimento.

**Dati Emittente**

<b>Emittente</b>	Banca di Credito Popolare S.C.p.A.
<b>Rating Emittente</b>	All'Emittente ed agli strumenti finanziari dallo stesso emessi non è stato assegnato alcun livello di rating da parte delle principali agenzie di rating.

**Dati degli strumenti finanziari**

<b>Denominazione e tipologia di strumento finanziario</b>	Obbligazioni Banca di Credito Popolare S.C.p.A.
<b>Liquidità</b>	Titolo liquido
<b>Complessità</b>	Classe di complessità 2: titolo "non complesso" La complessità dei prodotti finanziari non deve necessariamente essere collegata con la relativa rischiosità. Esistono sul mercato prodotti complessi caratterizzati da livelli di rischiosità contenuti e prodotti semplici con rischiosità elevate.

<b>Importo e taglio delle Obbligazioni Data di emissione e di scadenza</b>	Il Prestito Obbligazionario BCP 09/07/2021 – 09/07/2026 T.F. 1,70%, emesso nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio, è di un importo massimo di 1,5 Mln di euro, costituito da n. 1.500 obbligazioni al portatore dell'importo unitario di Euro 1.000 non frazionabili. Alla fine del periodo di collocamento le obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. n. 213 del 24 Giugno 1998 ed al Regolamento Congiunto CONSOB/Banca d'Italia del 22 Febbraio 2008.
<b>Collocamento e periodo di offerta</b>	La sottoscrizione delle Obbligazioni saranno raccolte fino al raggiungimento dell'importo massimo di 1,5 Mln di euro dal 10/06/2021 al 08/09/2021 con le seguenti date di regolamento: 09/07/2021 (senza dietimi di interesse per le sottoscrizioni raccolte fino al 07/07/2021), dal 08/07/2021 al 08/09/21 collocamento giornaliero con data valuta a contante T+2 e con corresponsione di dietimi di interesse maturati dalla data di primo godimento. L'Emittente, durante il periodo di offerta, ha la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet <a href="http://www.bcp.it">www.bcp.it</a>
<b>Godimento e Durata</b>	Le Obbligazioni hanno durata massima di 60 mesi a far tempo dalla data di primo godimento e fino al 09/07/2026, data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere.
<b>Prezzo di emissione</b>	Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari a 100% del valore nominale, euro 1000 per ogni obbligazione, oltre al rateo d'interessi maturato qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento, senza aggravio di commissioni e spese legate all'emissione o al collocamento.
<b>Prezzo e modalità di Rimborso</b>	Il prestito obbligazionario sarà rimborsato alla pari (al prezzo di euro 100), in un'unica soluzione e senza alcuna deduzione per spese, alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Qualora tale data cadesse in un giorno non lavorativo, il rimborso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Non è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di procedere al rimborso anticipato delle obbligazioni.
<b>Cedole d'Interesse</b>	Le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole d'interesse calcolate su un tasso annuo lordo del 1,70%, corrisposte posticipatamente con periodicità semestrale il 09/01 e il 09/07 di ogni anno, calcolate secondo la convenzione ACT/360. La prima cedola sarà pagabile il 09/01/2022 e l'ultima il 09/07/2026.

	Qualora il giorno di pagamento di una cedola coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento sarà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.					
<b>Rendimento effettivo su base annua e confronto con quello di un titolo di Stato</b>	<b>Codice Isin</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Rendimento effettivo lordo</b>	<b>Rendimento effettivo netto</b>		
	IT0005446668	BCP 09/07/2026 TF 1,70%	1,707%	1,262%		
	IT0005370306	BTP 15/07/2026 TF 2,10%	0,17%*	-0,08%*		
	*fonte il sole 24 ore del 03/06/21					
<b>Servizi del Prestito</b>	A far tempo dall'accentramento delle obbligazioni presso Monte Titoli i pagamenti dovuti dall'Emittente saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dell'investitore ovvero tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. Qualora la data di pagamento del capitale o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà eseguito il primo giorno lavorativo utile successivo, senza corresponsione d'interessi per tale periodo aggiuntivo. Ai fini del presente articolo per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema Target2 è operativo.					
<b>Regime Fiscale</b>	<p>Agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni è applicabile – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 con le modifiche apportate all'art. 12 del Decreto Lgs. 21 novembre 1997 n. 461, e dal Decreto Lgs. 24 aprile 2014 n. 66 – l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi.</p> <p>Tassazione delle plusvalenze: Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 67 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del Decreto Lgs. n. 461/97 e dal Decreto Lgs. 24 aprile 2014 n. 66), sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 4 del Decreto Lgs. n. 461/97 e secondo il regime ordinario di cui all'art. 5 (regime della dichiarazione) e dei regimi opzionali di cui agli art. 6 (risparmio amministrato) e art. 7 (risparmio gestito) del medesimo Decreto Lgs e dal Decreto Lgs. 24 aprile 2014 n. 66.</p>					
<b>Termini di prescrizione</b>	I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le obbligazioni sono divenute rimborsabili.					
<b>Mercato e Negoziazione</b>	L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Hi-MTF segmento "order driven". Si rinvia al "Regolamento Hi-Mtf – segmento order driven", a disposizione sul sito internet <a href="http://www.hi-mtf.com">www.hi-mtf.com</a> per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei titoli su tale mercato. I prezzi di acquisto e di vendita delle obbligazioni saranno conoscibili secondo le regole proprie di tale Sistema Multilaterale di Negoziazione. Al fine di agevolare le transazioni su tale sistema di negoziazione, la Banca si assume l'onere incondizionato di acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso. Il raggiungimento di detto limite ed il conseguente venir meno dell'impegno al riacquisto è comunicato mediante esposizione in filiale di apposito avviso e contestuale pubblicazione dello stesso sul sito web della Banca ( <a href="http://www.bcp.it">www.bcp.it</a> ). Il prezzo di riacquisto delle obbligazioni è determinato secondo quanto stabilito nella "Execution Policy - Documento informativo sulla strategia di trasmissione e di esecuzione degli ordini e policy di valutazione e pricing delle obbligazioni emesse dalla Banca" disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso ( <a href="http://www.bcp.it">www.bcp.it</a> ).					
<b>Garanzie</b>	Le obbligazioni non beneficiano di garanzie di soggetti terzi e non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.					
<b>Indicatore sintetico di rischio dello strumento finanziario (scala di valori da 1 a 5) e analisi singoli fattori di rischio*</b>	Classe ISR: scala di valori da 1 a 5, che indica sinteticamente il grado di rischiosità del prodotto finanziario:					
	<b>Rischio</b>	<b>Molto Basso</b>	<b>Basso</b>	<b>Medio</b>	<b>Alto</b>	<b>Molto Alto</b>
	<b>Classe</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
				*		
<b>Indicazioni sintetiche sul target market</b>	Le Obbligazioni BCP 09/07/2026 TF 1,70% sono destinate ad investitori al dettaglio che abbiano un livello di esperienza almeno "Informed" cioè ad individui con una Media esperienza in negoziazione di prodotti finanziari. Le obbligazioni sono adatte ad investitori con orizzonte temporale d'investimento maggiore o uguale a 5 anni e con un rischio MEDIO di possibile perdita in conto capitale. Le obbligazioni sono infine destinate a clientela caratterizzata da tolleranza al rischio Media.					
<b>Legge applicabile e Foro Competente</b>	Questo documento è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente documento. Per qualsiasi					

	<p>contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).</p>
<b>Responsabile del Collocamento</b>	<p>Le obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Banca di Credito Popolare S.C.p.A. che opererà sia come Emittente sia come Responsabile del collocamento, ai sensi delle vigenti norme.</p>
<b>Agente per il Calcolo</b>	<p>L'Agente per il Calcolo sarà l'Emittente il quale nell'esercizio di tale attività determinerà il tasso d'interesse, l'importo di ciascuna cedola ed effettuerà ogni altra attività connessa.</p>
<b>Comunicazioni</b>	<p>Tutte le comunicazioni dell'Emittente, relative al presente Prestito Obbligazionario, saranno effettuate, ove non disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito <a href="http://www.bcp.it">www.bcp.it</a>, nonché presso la sede ed ogni filiale dell'Emittente.</p>
<b>Descrizione sintetica dei principali rischi collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni</b>	<p>Di seguito le principali categorie dei rischi che l'investitore, acquistando il titolo in questione, potrebbe assumere.</p> <p><b>RISCHIO EMITTENTE E RISCHIO DI CREDITO</b> Acquistando i titoli in questione si diviene finanziatori dell'emittente, il quale, al peggiorare della propria situazione finanziaria, potrebbe, durante la vita del titolo, non essere in grado di onorare i propri obblighi cioè il pagamento delle cedole e/o il rimborso del capitale.</p> <p><b>RISCHIO TASSO D'INTERESSE</b> E' il rischio collegato alla variazione dei tassi d'interesse; prima della scadenza del titolo un eventuale loro aumento può comportare una riduzione del prezzo</p> <p><b>RISCHIO CONNESSO AL BAIL-IN:</b> La Direttiva 2014/59/UE BRRD (Bank Recovery and Resolution Directive) dell'Unione Europea, ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento prevedendo taluni strumenti in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi. Tra questi è stata, in particolare, prevista, con efficacia dal 1° gennaio 2016, l'applicazione del Bail-in che determina la compartecipazione degli investitori in situazioni di crisi o dissesto bancario ossia la svalutazione delle azioni e dei crediti e la conversione in azioni al fine di assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca in difficoltà (o una nuova entità che ne continui le funzioni essenziali) in misura sufficiente a ripristinare un'adeguata capitalizzazione e a mantenere la fiducia del mercato. Il Bail-in si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni; solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva. In particolare, l'ordine di priorità disciplinato per il Bail-in è il seguente i) gli azionisti; ii) i detentori di altri titoli di capitale, iii) gli altri creditori subordinati; iv) i creditori chirografari (ivi inclusi i sottoscrittori di prestiti obbligazionari); v) le persone fisiche e le piccole e medie imprese titolari di depositi per l'importo eccedente i 100.000 euro; vi) il fondo di garanzia dei depositi, che contribuisce al bail-in al posto dei depositanti protetti. Gli azionisti e i creditori non potranno in nessun caso subire perdite maggiori di quelle che sopporterebbero in caso di liquidazione della banca secondo le procedure ordinarie.</p> <p><b>RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA PRIMA DELLA SCADENZA</b> Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: – la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso); – la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento); – la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente); – costi/commissioni connessi all'investimento o altri fattori incidenti sul prezzo (Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni). Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.</p> <p><b>RISCHIO DI LIQUIDITÀ</b> La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato. La Banca di Credito Popolare, si impegna a richiedere l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Hi-MTF. Dell'avvenuta ammissione a negoziazione, verrà data informativa tramite specifico avviso sul sito <a href="http://www.bcp.it">www.bcp.it</a>. Si precisa che la quotazione su tale mercato non garantisce la liquidità delle obbligazioni in oggetto. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto specificato nel "Regolamento HI-MTF – Order Driven", presente sul sito <a href="http://www.himtf.com">www.himtf.com</a>. ( cfr la sezione Mercato e negoziazione)</p>

Si evidenzia, infine, che nel corso del periodo di offerta l'Emittente ha la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizioni dandone comunicazione al pubblico. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dell'obbligazione.

**RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING**

L'Emittente non è dotato di rating e non ha richiesto alcun giudizio di rating per le obbligazioni di cui al presente Regolamento e non ha intenzione di richiederlo; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dello strumento finanziario.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e/o delle sue obbligazioni non è di per sé indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di una maggiore rischiosità degli strumenti finanziari oggetto del Regolamento.

**CONFLITTO DI INTERESSI RELATIVO AL RUOLO DI NEGOZIATORE IN CONTO PROPRIO RIVESTITO DALL'EMITTENTE**

Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nel presente Regolamento.

**RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI IN QUANTO L'EMITTENTE SVOLGE IL RUOLO DI AGENTE PER IL CALCOLO.**

L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

**RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE**

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. Non vi è certezza infatti che il regime fiscale applicabile alla data del presente Regolamento rimanga invariato durante la vita dell'obbligazione. Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri che si applicano ai pagamenti effettuati in relazione alle obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle obbligazioni.

**RISCHIO CONNESSO ALLA PANDEMIA COVID-19**

In coerenza con le raccomandazioni ESMA pubblicate a marzo 2020 (public statements dell'11, 25 e 27 marzo 2020) si richiama l'attenzione degli investitori dei possibili effetti della pandemia:

**Profilo patrimoniale**

Sotto il profilo patrimoniale, nonostante che la dotazione di capitale, la solida posizione di liquidità e la buona qualità degli attivi della BCP consentono di affrontare con tranquillità la crisi, continuando a supportare i territori di riferimento, si sottolinea che il protrarsi della pandemia potrà avere effetti sul deterioramento del merito creditizio.

**Obbligazioni**

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione patrimoniale/finanziaria dell'Emittente sopraesposta. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

È disponibile sul sito [www.himtf.it](http://www.himtf.it) la scheda informativa delle Obbligazioni Ordinarie Banca di Credito Popolare Scpa.

Il cliente dichiara di aver ricevuto e preso visione del presente Regolamento

DATA

FIRMA CLIENTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il cliente dichiara di aver ricevuto e preso visione dell' "Informativa sulla trattazione delle Obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Popolare Scpa", (illustrata nella "Execution Policy") disponibile altresì presso le Filiali e sul sito [www.bcp.it](http://www.bcp.it)

DATA

FIRMA CLIENTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_